

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



A.S. 2020-2021

INDICE

1. Premessa
2. Analisi del fabbisogno
3. Didattica Digitale Integrata
 - 3.1. Obiettivi del Piano
4. Modalità di svolgimento delle attività
5. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
6. Quadri orari settimanali e organizzazione DDI
 - 6.1. Modalità di svolgimento delle attività sincrone
 - 6.2. Modalità di svolgimento delle attività asincrone
7. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
8. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
9. Metodologia e strumenti di valutazione per la verifica
10. Criteri di valutazione degli apprendimenti
11. Alunni con bisogni educativi speciali
12. Alunni con gravi patologie e immunodepressi
13. Rapporti scuola-famiglia
14. Privacy e Sicurezza

ALLEGATI

1. Organizzazione piattaforme WeSchool e ClassDojo
2. Piano attività sincrone settimanali
3. Modello calendario settimanale lezioni sincrone
4. Linee Guida Valutazione
5. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
6. Istruzioni operative per la creazione e gestione di un Repository

1. Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti
- assicurare a tutti pari opportunità con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato o integrato su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali in relazione all'andamento epidemiologico, previa informazione e condivisione con la comunità scolastica.

2. Analisi del fabbisogno

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Didattica Digitale Integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e isolamento fiduciario di interi gruppi classe.

La DDI permette inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico docente e non docente;
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

3.1 Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Gli obiettivi della didattica digitale integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei servizi:

- **Favorire la crescita e la valorizzazione di una identità** consapevole ed aperta, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva e delle differenze di ciascuno.
- **Assicurare a tutti pari opportunità** con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
- **Elaborare i saperi necessari per comprendere** l'attuale concezione dell'uomo planetario per promuovere la consapevolezza di una cittadinanza nazionale, europea ed ecumenica.
- **Costruire un'alleanza educativa** con i genitori nelle comuni finalità educative e nel riconoscimento dei reciproci ruoli.
- **Valorizzare le risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**.

A questi si aggiunge:

- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

La progettazione della DDI deve assicurare un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

4. Modalità di svolgimento delle attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in **modalità capovolta** o episodi di apprendimento situato (**EAS**), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Weschool

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Nuvola*, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *WeSchool* come ambiente privilegiato, nella **Scuola Primaria** e nella **Secondaria di I° grado**, per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

ClassDojo

Per la Scuola dell'Infanzia sarà utilizzata l'applicazione *ClassDojo* per monitorare e promuovere comportamenti positivi da parte degli alunni. Gli insegnanti usano ClassDojo per tenere i genitori aggiornati sui progressi degli studenti e sugli eventi nella classe virtuale permettendone l'accesso tramite un codice collegato a quello dei propri figli.

Google Suite for Education

E' previsto l'utilizzo della **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Classroom, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

È disposta anche la creazione di *repository* preferibilmente con l'ausilio di *Google Drive* che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio (vedi allegato 6).

Microsoft Office 365

La piattaforma Office 365 Education offre alle scuole la possibilità di trasformare la gestione di tutte le attività di classe, di comunicare e interagire senza limiti e in completa autonomia. L'ambiente, basato sui valori della Diversity e Inclusion, permette ai docenti

di lavorare in sicurezza e di offrire un apprendimento personalizzato che contribuirà a migliorare la produttività e il rendimento scolastico degli studenti

La piattaforma online di Office 365 A1 è completamente gratuita e include:

- Microsoft TEAMS: lo strumento di Office 365 che riunisce conversazioni, contenuti e attività per collaborare con colleghi e studenti in un unico hub digitale. (Numeri di partecipanti per riunione: 300; Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi (e canali privati/pubblici), condivisione di schermo, registrazione chiamate e videochiamate, Breakout rooms, alzata di mano, registro presenze, Modalità "all together" durante le videochiamate, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti)
- OneNote: Il blocco appunti digitale per la classe è un quaderno in cui in cui archiviare testo, immagini, appunti, note scritte a mano, allegati, collegamenti, voce, video e altro. È presente lo strumento di "lettura immersiva" a sostegno dei DSA e la possibilità di lavorare in contemporanea su una stessa pagina.
- Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel e Outlook
- Posta elettronica con casella postale di 50 GB
- Spazio di archiviazione personale (1024 GB per ogni docente e ogni studente)
- Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni: Il rispetto degli obblighi di conformità in un ambiente normativo dinamico è una questione complessa. Microsoft li affronta in un portale dedicato aggiornando un white paper dedicato.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle **AID in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il **Registro di classe** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle **AID in modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano su *Google Calendar*, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- test elaborati dal docente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video ecc.) invitando gli alunni, eventualmente, a

- documentarsi di persona e relazionare;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente.

6. Quadri orari settimanali e organizzazione DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni (**vedi allegato n. 3**) stabilito con determina del Dirigente scolastico. A questo proposito, si consiglia di non superare i tre incontri quotidiani per classe e di lasciare un intervallo di dieci minuti di stacco dal videoterminale tra una videoconferenza e quella successiva.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Sarà inoltre assicurata, almeno una volta a settimana, un'ora di attività in modalità sincrona.

- **Scuola del primo ciclo:** si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della Scuola Primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della Scuola Primaria e per le classi della Scuola Secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in **unità orarie da 45 minuti**, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

6.1 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di **videolezioni rivolte all'intero gruppo classe** e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante creerà l'evento sul proprio Google Calendar specificando che si tratta di videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni copiando il link sul *Wall* di WeSchool.

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia creeranno l'evento sul proprio Google Calendar specificando che si tratta di videoconferenza con Google Meet e copieranno il link all'interno di ClassDojo.

Nel caso di **videolezioni individuali o per piccoli gruppi**, l'insegnante, dopo aver creato sul proprio Google Calendar l'evento con Google Meet, inviterà i singoli studenti o

piccoli gruppi a partecipare mandando un invito privato su WeSchool nella sezione "NUOVA SCADENZA" e selezionerà solo i destinatari interessati.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze riportandole sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità.

Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire della videolezione in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

6.2 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano WeSchool come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. WeSchool consente di creare e gestire i compiti, test e verifiche, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nel *Wall* o nei commenti alle singole "Boards".

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (Allegato n. 4 "Linee Guida sulla valutazione").

7. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. Karol Wojtyla viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e sensibili.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

8. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

9. Metodologie e strumenti per la verifica

Allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository (*allegato n. 6*) individuati dall'Istituzione scolastica .

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e

concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione periodica e finale degli alunni con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

11. Alunni con bisogni educativi speciali

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma WeSchool, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali e con i servizi sociali del comune che sosterranno i processi di inclusione e l'orientamento scolastico.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta con la finalità di supportare alunni e alunne con disabilità, è un'importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, collabora con i docenti di sezione/classe, prendendo in carico le situazioni particolari relative ai BES che sono presenti nelle classi; partecipa a eventuali incontri e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello individualizzati. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche facendosi supportare in tutti questi percorsi individualizzati dal docente di sostegno.

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, inoltre monitorano, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. E' previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali estensioni e/o software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

12. Alunni con gravi patologie e immunodepressi

In conformità all'O.M. n. 134 del 9/10/2020, n. 134, il nostro Istituto intende garantire, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza. In particola:

- Gli studenti di cui al comma 1, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020.
- L'offerta formativa di DDI è modulata adeguatamente, in modalità sincrona e asincrona, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente. L'adozione delle diverse misure, convenientemente calibrate, permette di

accompagnare gli alunni in questo delicato percorso scolastico, in cui assume, altresì, massima importanza la valutazione periodica e finale secondo i criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

- Il monitoraggio periodico consente che la valutazione degli alunni fragili possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità, avuta considerazione della preziosa attività di coordinamento dei docenti contitolari della classe o dagli stessi consigli di classe.
- Gli Organi collegiali attivano ogni procedura di loro competenza, al fine di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461.
- Si valuta ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie.
- Ai fini dell'inclusione degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità delle attività integrate digitali.
- Si valuta, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.
- Tali disposizioni possono essere integrate, variate, completamente annullate se dovessero mutare, evolvendosi in peggio o migliorando, le condizioni dell'emergenza epidemiologica.

13. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono favoriti attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

È garantita la tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, di

materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Nella nostra scuola, anche in questa occasione, risulta fondamentale il ruolo delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Svolgono un ruolo essenziale e necessario per mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

I coordinatori delle classi/sezioni sono in costante contatto con loro per favorire momenti di confronto che devono servire come momento di verifica e di feedback, e sono occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolidare il clima di reciproca vicinanza e fiducia. E' indispensabile che questi momenti di confronto siano periodicamente organizzati.

14. Privacy e sicurezza

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).



1. PREMessa.

Il presente documento contiene estratti del Piano della Didattica Digitale Integrata (di seguito **PIANO DDI**) approvato con Delibera Collegio dei Docenti del 29/10/2020 e Delibera del Consiglio di Istituto del 29/10/2020, nonché alcune istruzioni operative necessarie per ottemperare in maniera adeguata alle indicazioni dello stesso.

2. OBIETTIVI DEL PIANO (CFR. PIANO DDI PAR. 3.1)

« [...]

La progettazione della DDI deve assicurare un **adeguato equilibrio tra le Attività Integrate Digitali AID sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

[...] »

3. DEFINIZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (CFR. PIANO DDI CAP. 4 – CAP. 6)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone:** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.
- **Attività asincrone:** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari** da parte delle studentesse e degli studenti, ma **le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo** da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per **le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00**, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati

4. ESEMPI DI ATTIVITÀ ASINCRONE.

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, in aggiunta a quanto già presente nel Piano DDI, alcune attività da svolgere in modalità asincrona:

- Verifica di prenoscenze: Predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo.
- Condivisione di mappe concettuali come anticipatori della lezione seguente.
- Attività in modalità *flipped classroom*:
 - I materiali predisposti per l'apprendimento autonomo (videolezioni autoprodotte o condivise dal web, video pubblicati su Youtube, Treccani, Ovo, siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive Board nel periodo che precede la lezione sincrona.
 - I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro LIVE, lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese.
- Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (Problem Based Learning) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma WESCHOOL, e da argomentare in attività di "debate" in live e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale.
- Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione "live" utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti.
- Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione.
- Verifica degli apprendimenti.

5. Istruzioni operative – tracciamento attività.

Al fine di tracciare adeguatamente le attività svolte, in linea con quanto previsto in **Piano DDI cap. 5** e in armonia con **Nota MIUR n.2002 del 09.11.2020**, ciascun insegnante procederà come di seguito riportato:

• **Attività sincrone:**

- L'insegnante firma il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.
- Nel campo **"Tipo di Lezione"** l'insegnante seleziona la voce **"DDI – Attività Sincrona"**;
- Nel campo **"Argomento di Lezione"** l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- L'insegnante della prima lezione sincrone della giornata ("LIVE") annota presenze/assenze/ritardi degli alunni nel Registro Elettronico "Nuvola".
- In attesa di modifiche alla struttura del succitato Registro (previste per la metà di dicembre 2020) atte a consentire la registrazione delle presenze/assenze degli alunni per ciascuna ora di lezione, sarà reso disponibile dal Team Digitale, in ogni classe, un **modulo Google per la rilevazione** delle stesse con specificazione di disciplina, docente, data, ora.

• **Attività asincrone:**

- L'insegnante firma il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione da svolgere come da orario settimanale delle lezioni asincrone della classe.
- Nel campo **"Tipo di Lezione"** l'insegnante seleziona la voce **"DDI – Attività Asincrona"**;
- Nel campo **"Argomento di Lezione"** l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività da svolgere, con indicazione specifica della Board/Test di riferimento in WESCHOOL [esempio: **Esercitazione guidata: P.O. di un cubo (Board "Disegno 01")**].
- I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle attività sincrone, una restituzione delle attività svolte dagli alunni, attivando forme di valutazione formativa (cfr. Piano DDI - Allegato n. 4 "Linee Guida sulla valutazione").

• **Compiti assegnati:**

- L'insegnante, in occasione della firma del Registro Elettronico di classe, assegna i compiti specificando consegna e data prevista per la restituzione mediante i campi **"Data consegna compiti assegnati"** e **"Compiti assegnati"**;
- Le consegne sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00;
- I termini per la restituzione dei compiti sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00;
- La restituzione avviene preferibilmente mediante la piattaforma **WESCHOOL**; l'uso del Registro Elettronico dovrebbe essere limitata ai momenti della valutazione sommativa.

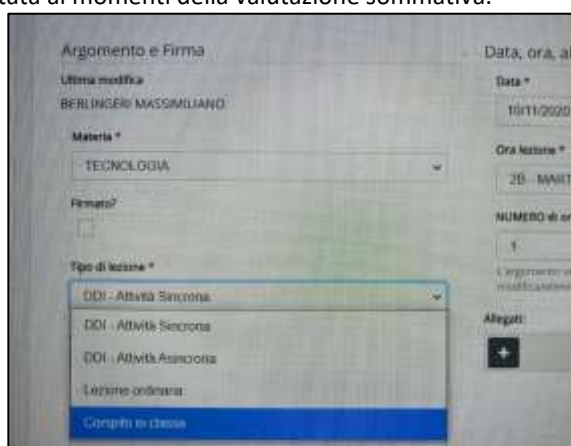


Figura 1 - Registro "Nuvola" - Specifica Tipo di lezione.